

COMUNICATO n. 2406 del 18/08/2023

Nuovo impegno contributivo per interventi di riqualificazione per interventi di riqualificazione paesaggistica: potatura e pulizia sottostante dei castagni

Recupero dei castagneti storici, prima valutazione del bando da parte della Giunta provinciale

Recupero e mantenimento dei castagneti a fini paesaggistici, la Giunta provinciale ha predisposto un bando i cui criteri saranno valutati nei prossimi giorni anche dal Consiglio delle autonomie prima della sua approvazione definitiva da parte della Giunta stessa. Con questa iniziativa i privati, facendone richiesta, possono ottenere fino a 4mila euro per effettuare azioni di potatura e di pulizia del terreno sottostante i rami dei castagni. “I castagneti – spiega l’assessore all’ambiente Mario Tonina – conferiscono al paesaggio dove sorgono un grande pregio, vanno considerati “bene culturale” e come tale vanno valorizzati. Fino alla metà del diciannovesimo secolo il castagno è stato l’elemento base della struttura produttiva rurale, ma la comparsa di alcune patologie delle piante e l’industrializzazione ne hanno determinato un progressivo abbandono. Salvaguardare queste piante significa salvaguardare un vero e proprio paesaggio culturale”.

“La capacità dei castagneti – prosegue Tonina - è garantire, grazie agli esemplari maestosi, la bellezza dei luoghi in cui si trovano, i loro fiori sono particolarmente ricercati dagli apicoltori, e di fatto salvaguardando questi alberi si tutela e valorizza l’ambiente montano”. Lo scopo del bando è, quindi, quello di contrastare i fenomeni di abbandono attraverso azioni di recupero di aree agricole abbandonate, promuovendo il recupero dei castagneti, coniugando lo sviluppo dell’economia locale con gli obiettivi di conservazione dell’identità dei luoghi, e favorendo anche forme di turismo lento, naturalistico e culturale di qualità. Il Bando è rivolto a privati (persone fisiche o imprese prevalentemente agricole) che siano proprietari o titolari di diritti reali, anche per quote, della particella catastale sui cui insistono le piante di castagno da frutto interessate da interventi di recupero o mantenimento ai fini paesaggistici. Gli interventi riguardano il recupero di castagni storici (potatura e pulizia del territorio sottostante), azioni di piccola entità e di manutenzione ordinaria che però già da sole riescono ad aumentare il valore del paesaggio, rispetto ai quali la contribuzione provinciale per singolo intervento è al massimo pari a quattromila euro.

Le tipologie di intervento oggetto del presente Bando, sono:

A) Recupero e/o mantenimento a fini paesaggistici di castagneti da frutto (massimo 8 piante con altezza superiore agli 8 metri per beneficiario): recupero di piante storiche di castagno in stato di abbandono attraverso la potatura; mantenimento di piante storiche di castagno che presentano chioma con branche secche o danneggiate attraverso la potatura di risanamento e/o ringiovanimento operata con tecniche di tree climbing.

B) Ripristino – sistemazione dell’area direttamente collegata alla pianta oggetto di contributo (massimo 8 metri di raggio): recupero del terreno sottostante in stato di abbandono su di un’area di metri quadrati; interventi di sistemazione del versante con modeste opere.

